

COMUNE DI CARPIANO
(PROVINCIA DI MILANO)

COMUNE DI CERRO AL LAMBRO
(PROVINCIA DI MILANO)

COMUNE DI LANDRIANO

COMUNE DI CASALETTO LODIGIANO
(PROVINCIA DI LODI)

COMUNE DI CASALETTO LODIGIANO
(PROVINCIA DI LODI)

COMUNE DI TORREVECCHIA PIA
COMUNE DI CASELLE LURANI

COMUNE DI VALERA FRATTA
(PROVINCIA DI LODI)

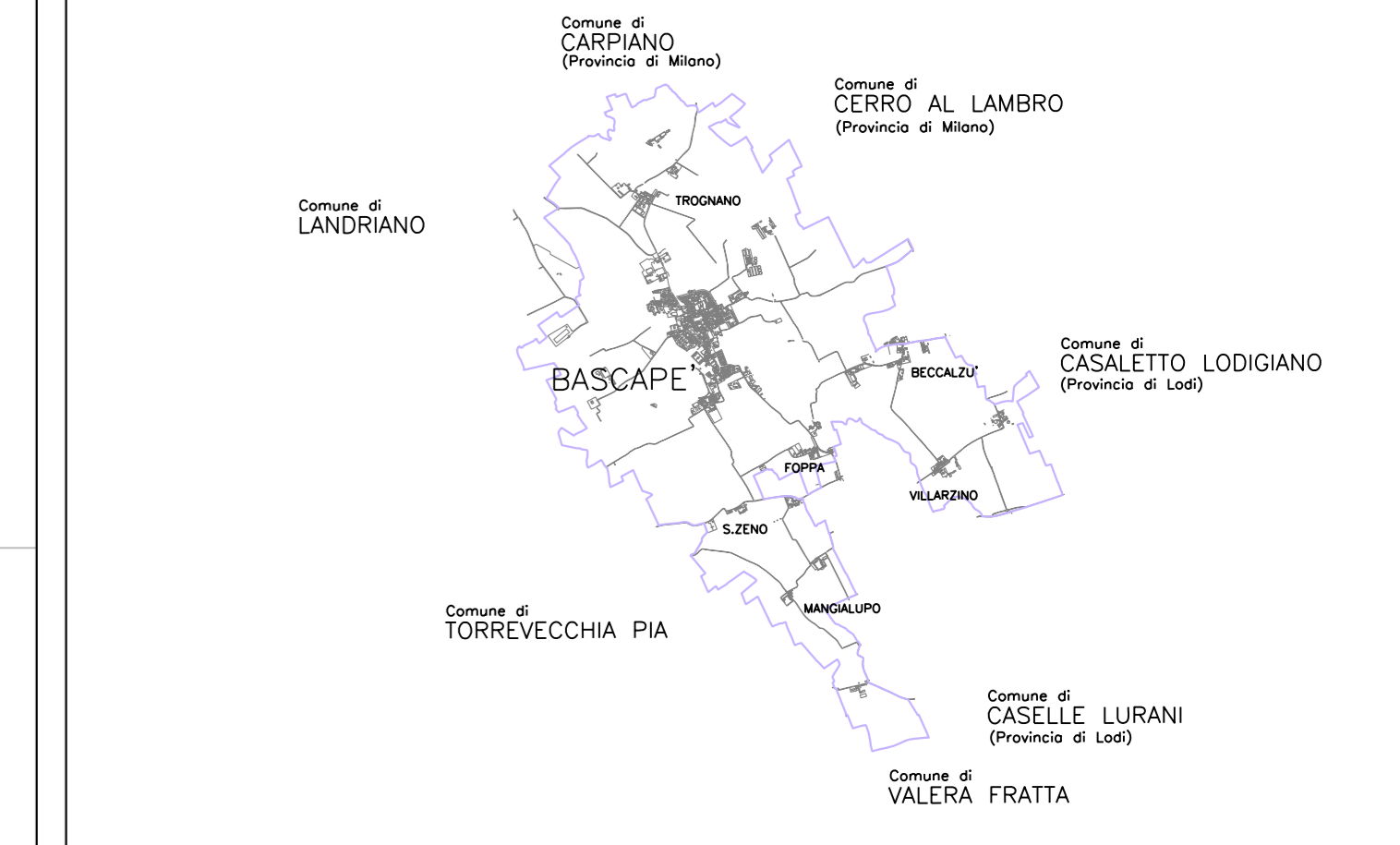


Tavola 8
CARTA DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA PER LE AZIENDE DI PIANO
ESTESA ALL'INTERO TERRITORIO COMUNALE
 Scala 1:5.000
 Sindaco EMANUELA CURTI Il Professionista incaricato Dott. Geol. DANIELE CALVI
 Segretario Comunale Dott.ssa ROSA CASTRO
 Responsabile Servizio Urbanistico Dott. Arch. PAOLO MENDUCCI marzo 2013

LEGENDA

CLASSE 2A
 MORFOLOGIA
 AREE PRANEGGIANTI O SUBPRANEGGIANTI ASCRIBIBILI AI DEPOSITI ALLUVIONALI DEL "PIANO GENERALE TERRAZZATO" (P.G.T.) O "LIVELLO FONDAMENTALE DELLA PIANURA", A SUBSTRATO PREVALENTEMENTE SABBIOSO O SABBIOSO-GHIAIOSO. STABILI, NON INONDABILI.
 ELEMENTI DI INFLUENZA
 BUONE PROPRIETÀ GEOTECNICHE DEI TERRENI SUPERFICIALI. ASSENZA DI COPERTURE ARGILLOSE / LIMOSE SUSCETTIBILI A FENOMENI DI RITIRO-RISIGNIFICAMENTO PER VARIAZIONI STAGIONALI DEL CONTENUTO IN ACQUA E/O ARGILLOSO - TORBOSE AD ELEVATA PLASTICITÀ E RIDOTTA COESIONE.
 LOCALMENTE POTENZIALE INTERFERENZA DELLA FALDA ACQUIFERA SULLE OPERE DI FONDAZIONE, IN RELAZIONE ALLE ESCURSIONI STAGIONALI.
 Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.1. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano

CLASSE 2B
 MORFOLOGIA
 AREE SUPRANEGGIANTI O A DEBOLE INCLINAZIONE, NON INONDABILI E A SUBSTRATO DI COMPOSIZIONE VARIABILE
 SOLO COLTO A DEBOLE PENDENZA SITUATO ALL'INTERNO DEL P.G.T., GENERATO IN EPOCA PROTOSTORICA DAL COLATORE LISSONE (PALEOALVEO), INDIVIDUABILE AD EST DI BASCAPE'.
 ELEMENTI DI INFLUENZA
 DRENAGGIO DIFFICILITOSO DELLE ACQUE SUPERFICIALI IN CANALI E SCOLINE.
 POTENZIALE INTERFERENZA DELLA FALDA ACQUIFERA SULLE OPERE DI FONDAZIONE, IN RELAZIONE ALLE ESCURSIONI STAGIONALI
 CARATTERISTICHE GEOTECNICHE DA MEDIOCORI A SCADENTI DEI TERRENI SUPERFICIALI. LOCALE PRESENZA DI BANCHI LIMOSO - ARGILLOSO E/O ARGILLOSO - TORBOSI AD ELEVATA PLASTICITÀ E RIDOTTA COESIONE.
 Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.2. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano

CLASSE 3A
 MORFOLOGIA
 AREE DI CAVA ATTIVA
 AREE DI EX CAVA RITOMBATE A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DI PRECEDENTI ATTIVITÀ ESTRATTIVE
 ELEMENTI DI INFLUENZA
 CARATTERISTICHE GEOLOGICHE E GEOTECNICHE DEI TERRENI ESTREMAMENTE VARIABILI, LOCALMENTE SFAVOREVOLI ALLA FATTIBILITÀ DI FUTURI INTERVENTI EDIFICATORI, GENERALMENTE DIFFICILI CONDIZIONI DI DRENAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI, POTENZIALMENTE INTERFERENTI CON LE OPERE DI FONDAZIONE.
 Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.3. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano

CLASSE 4A
 LA SOTTOCLASSE 4A COMPRENDE UNA FASCIA DI RISPETTO DI 4,00 METRI DI TUTTI I CORSI D'ACQUA APPARTENENTI ALLA RETE IRRIGUJA DISTRETTUALE E DI COMPETENZA DEI DIVERSI CONSORZI A GESTIONE AUTONOMA OPERANTI ALL'INTERNO DEL COMPRESORIO, NONCHÉ DEI CORSI D'ACQUA COSTITUITI DAGLI IRRIGATORI GESTITI DA AZIENDE AGRICOLE PRIVATE CHE DERIVANO ACQUA DA CANALI CONSUETI. LA PROFONDITÀ DELLA FASCIA DI RISPETTO È DEFINITA CON RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL TITOLO VI DEL R.D. 8 MAGGIO 1954, N°368.
 Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.4. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano

SCENARI DI PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE

Z4A ZONA CON PREVALENZA DI DEPOSITI ALLUVIONALI GRANULARI (PIANO GENERALE TERRAZZATO (P.G.T.) O "LIVELLO FONDAMENTALE DELLA PIANURA A NORD DEL FIUME PO)

ULTERIORI VINCOLI E LIMITAZIONI

AREE DI SALVAGUARDIA DELLE CAPTAZIONI AD USO IDROPOTABILE
 (D.G.R. 10 aprile 2003, n°712693 - "Direttive per la disciplina delle attività all'interno delle aree di rispetto, art. 21, comma 6, del d.lgs. 152/99 e successive modificazioni")

ZONA DI TUTELA ASSOLUTA POZZO PER ACQUA DESTINATO AL CONSUMO UMANO (R=10 m)
 AI SENSI DEL D.P.R. 236/88 e della D.G.R. n. 6/15137/1996.

ZONA DI RISPETTO POZZO PER ACQUA DESTINATO AL CONSUMO UMANO (R=200 m)
 AI SENSI DEL D.P.R. 236/88 e della D.G.R. n. 6/15137/1996.

CONFINE COMUNALE

